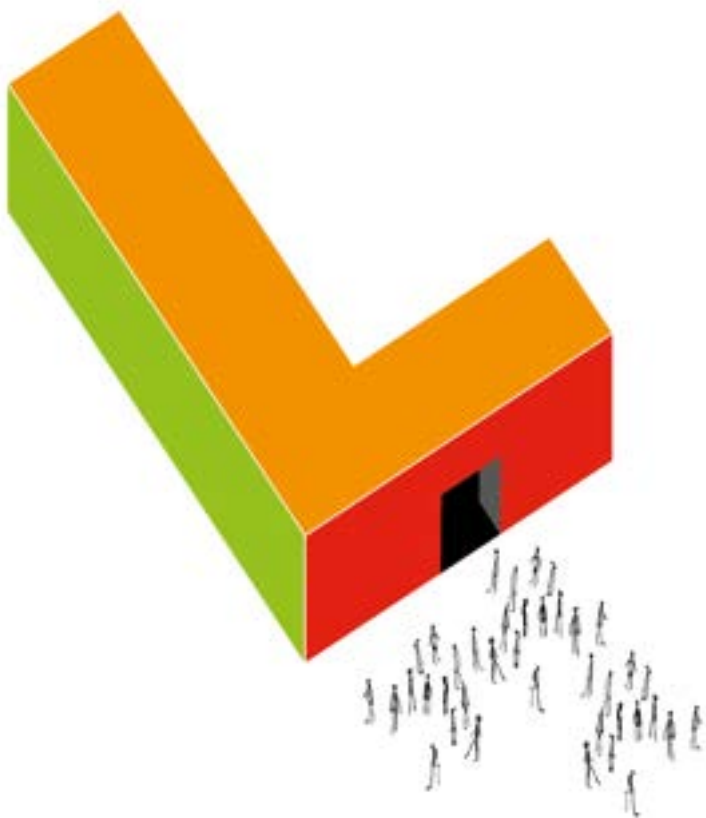




CITTÀ
DI LONIGO

TEATRODILONIGO.IT



**TEATRO
COMUNALE
DI LONIGO
STAGIONE
2023/2024**

30 ANNI DOPO LA RIAPERTURA

INAUGURAZIONE: 1892

RIAPERTURA DOPO IL RESTAURO: 1993



CITTÀ DI LONIGO

SPONSOR



CON IL SOSTEGNO



PARTNER



Pierluigi Giacomello, *Sindaco di Lonigo*
Alberto Bellieni, *Assessore al Teatro del Comune di Lonigo*
Manuela Bedeschi, *Presidente*
Francesco Rezzadore, *Vicepresidente*
Alice Culpò, Raffaella Molon, Manuela Pelloso, *consiglieri*
Alessandro Anderloni, *Direttore Artistico*
Elena Ruggeri, *Direttore Amministrativo*
Alessia Mistrorigo, Paola Ceccarello, *amministrazione*
Linda Balsemin, *biglietteria e progetti didattici*
Giorgio Guarda, *organizzazione generale*
Luciano Armellini, *custodia*
In collaborazione con l'Ufficio Cultura e la Biblioteca
Comunale di Lonigo

TEATRO DI LONIGO

Tel. 0444 835010 - info@teatrodilonigo.it - teatrodilonigo.it

Cari amici e amiche del Teatro Comunale di Lonigo. Conclusa una bellissima e partecipata stagione estiva di Postounico, si riparte con una stagione teatrale che vi stupirà, in occasione del trentesimo anniversario dalla riapertura, dopo un importante restauro e completamento terminato nel 1993, che ha riportato allo splendore che conosciamo il nostro Teatro. La stagione 2023/24 beneficerà anche di una serie di interventi di manutenzione dell'immobile appena conclusi, con importanti e significative opere di efficientamento energetico che la nostra amministrazione si è posta come obiettivo prioritario per la tutela di un bene così prezioso. Vi attendono serate e spettacoli per tutti i gusti artistici, prosa, musica, danza, musical nonché impegno sociale in beneficenza. Questi saranno gli ingredienti che allieranno i nostri appuntamenti, nella speranza di poter incontrare i gusti e le aspettative di un pubblico sempre più esigente e desideroso di assistere a rappresentazioni di alto livello, confermandosi la nostra Città di Lonigo come un riferimento in tutta la provincia e non solo. Per mantenere un alto livello di offerta culturale, con una congiuntura economica pesantemente segnata da una dinamica inflattiva di periodo, non abbiamo lesinato alcuno sforzo per mantenere contenuti a piccoli incrementi di costo abbonamenti e biglietti, nonostante le sempre maggiori spese di gestione della struttura e soprattutto di cachet delle compagnie. Grazie alla sinergia con importanti e molto gradite sponsorizzazioni, siamo riusciti anche a realizzare un volume di ricorrenza per l'importante anniversario citato, scritto dal nostro concittadino, il giornalista Lino Zonin, che aveva già curato con ampio consenso le due precedenti pubblicazioni. Infine, il mio personale ringraziamento va, in primis, a tutti voi cari spettatori e frequentatori a vario titolo, che con il vostro calore e presenza testimoniate ogni anno l'importanza della nostra istituzione nel proporre cultura e svago di altissimo livello e richiamo, poi a tutti gli sponsor che con generosità, sacrificio e forte sensibilità consentono di poter proporre stagioni di eccellente livello e contenuto, infine un particolare pensiero e sentita riconoscenza da parte mia e dell'intera Amministrazione comunale a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione presieduto dalla carismatica signora Manuela Bedeschi affiancata da motivati colleghi e ad Alessandro Anderloni, direttore artistico che ha saputo accettare e raccogliere le importanti sfide che da più parti sono giunte come nuove e portatrici di sempre più ambiziose istanze. Ricordo che sempre centrali per noi rimangono i nostri ragazzi e ragazze che sia da spettatori che da protagonisti con la collaudata formula di Generazione Teatro, sapranno ancora una volta motivare la nostra offerta. Certi di stupirvi ancora di più, vi aspettiamo curiosi e numerosi in questa stagione da ricordare, magari anche con qualche piccola sorpresa che, siamo certi, vi sarà gradita con l'invito a sostenere, abbonandosi all'intera stagione, questo nostro Ente.

Alberto Bellieni

Assessore al Teatro del Comune di Lonigo

La stagione 2023/2024 celebra una ricorrenza significativa per il Teatro Comunale di Lonigo: il trentesimo anniversario dalla sua riapertura avvenuta nel 1993, esattamente il 22 ottobre. È proprio in quella data che proporremo un evento speciale in cui ripercorrere questi trent'anni di storia, anche grazie al libro fotografico che l'Amministrazione Comunale ha voluto pubblicare per questa occasione. E non sarà che l'inizio di una stagione speciale in cui il Comune di Lonigo, il Cda che presiedo, il direttore artistico e tutto il team del Teatro hanno profuso impegno, creatività, coraggio per presentare un cartellone eccezionale, che abbraccia la prosa, la musica e la danza contemporanea, che scopre anteprime, autori classici e contemporanei, commedie e gialli in una miscela artistica che conferma il Comunale di Lonigo tra i teatri più vivaci della nostra provincia. Ai nostri sponsor, agli enti sostenitori e a voi, spettatori e abbonati, va la nostra riconoscenza e l'invito ad essere tra i protagonisti di questa stagione che ricorda il passato e guarda al futuro.

Manuela Bedeschi

Presidente del Teatro Comunale di Lonigo

Sorprendervi è quello che aspiriamo a fare con la stagione 2023/24 del Teatro Comunale di Lonigo, presentandovi novità ed esclusive regionali accanto a collaudati titoli di repertorio, accostando i diversi generi del teatro di prosa, percorrendo il musical, la musica sinfonica e la musica d'autore, esplorando come la più moderna tecnologia possa dialogare con la danza contemporanea, invitando artisti tra i più amati dal nostro pubblico e già nostri affezionati "amici" accanto a chi per la prima volta calpesterà il palcoscenico di Lonigo, giocando a mescolare il comico e il drammatico, il classico e il contemporaneo. Raddoppiamo in questa stagione i corsi di teatro per adulti e riproponiamo l'imponente sforzo di coinvolgere le scuole, ampliando il numero degli spettacoli per gli studenti e dando nuovo impulso a Generazione Teatro. Tutto questo non sarebbe possibile se *in* questo teatro e *per* questo teatro, nei trent'anni dalla sua riapertura, non lavorasse un team appassionato e caparbio e senza l'affetto di migliaia di spettatori e abbonati che hanno fatto registrare nella scorsa stagione il record di presenze. A loro va tutta la nostra riconoscenza.

Alessandro Anderloni

Direttore artistico

Sabato 21 ottobre 2023, ore 21.00

ORCHESTRA ASCLEPIO

Fuori abbonamento per i trent'anni dalla riapertura

pag. 8

Domenica 22 ottobre 2023, ore 17.00

FANTASIA PUCCINIANA

Fuori abbonamento per i trent'anni dalla riapertura

pag. 9

Venerdì 3 novembre 2023, ore 21.00

ANDA VO AI 100 ALL'ORA

Abbonamento

pag. 10

Mercoledì 15 novembre 2023, ore 21.00

FRANCISCUS

Abbonamento

pag. 11

Sabato 25 novembre 2023, ore 21.00

CONCERTO DI DIPLOMA

Fuori abbonamento

pag. 12

Venerdì 1 dicembre 2023, ore 21.00

TESTIMONE D'ACCUSA

Abbonamento

pag. 13

Mercoledì 13 dicembre 2023, ore 21.00

SCUSA SONO IN RIUNIONE... TI POSSO RICHIAMARE?

Abbonamento

pag. 14

Venerdì 29 dicembre 2023, ore 21.00

CHRISTMAS CAROL

Fuori abbonamento

pag. 15

Martedì 23 gennaio 2024, ore 21.00

LIGHTS IN THE DARK

Abbonamento

pag. 16

Sabato 03 febbraio 2024, ore 21.00

ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO

Abbonamento

pag. 17

Sabato 17 febbraio 2024, ore 21.00

ROMEO E GIULIETTA: UNA STORIA DI BANDITI

Fuori abbonamento

pag. 18

Sabato 24 febbraio 2024, ore 21.00

MA PER FORTUNA CHE C'ERA IL GABER

Fuori abbonamento

pag. 19

Venerdì 15 marzo 2024, ore 21.00

COME TU MI VUOI

Abbonamento

pag. 20

Sabato 6 aprile 2024, ore 21.00

BALASSO FA RUZANTE

Abbonamento

pag. 21

Sabato 20 aprile 2024, ore 21.00

Domenica 21 aprile 2024, ore 17.00

IL LUNGO VIAGGIO E IL GRANDE SOGNO

Fuori abbonamento

pag. 22

18 / 25 maggio 2024

GENERAZIONE TEATRO

Abbonamento

pag. 23



SAB 21
OTTOBRE

ORE
21.00

Evento di beneficenza per i trent'anni dalla riapertura del Teatro

Fuori Abbonamento

Orchestra Asclepio – Medici per la Musica Scuola di Danza “Il Balletto” BlueKippe – Ginnastica Artistica **LA BELLEZZA DEL CIGNO NERO**

direttore Aloise Saller

pianoforte Sara Castellano, Edoardo Castellano

balletto e ginnastica artistica Blukippe

Aleksandr Borodin (1833 – 1887) *Danze Polovesiane*

Camille Saint-Saëns (1835 – 1921) *Carnaval des animaux*

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840 – 1893) *Valzer dei fiori*

Un concerto di beneficenza in occasione dei trent'anni dalla riapertura del Teatro Comunale di Lonigo dopo il restauro con l'Orchestra Asclepio, formazione musicale nata a Padova nel 2013 i cui musicisti sono studenti, laureandi, medici specializzandi e strutturati dell'Azienda Ospedale-Università di Padova. Il programma prevede la pagina più nota del poema sinfonico *Il principe Igor'* del compositore russo Aleksandr Borodin, la "*Grande sinfonia zoologica*" di Camille Saint-Saëns e il celeberrimo *Valzer dei fiori* da *Lo Schiaccianoci* di Čajkovskij, che vedono la partecipazione dei danzatori della Scuola di Danza Il Balletto di Castelfranco Veneto e i ginnasti di Blukippe – Ginnastica Artistica, società sportiva padovana che promuove iniziative di danza e ginnastica a favore soprattutto dei bambini dei quartieri padovani. Uno spettacolo che vuole promuovere il ruolo della musica nello sport e nel movimento come strumento di salute, benessere, inclusione e integrazione sociale.

Ingresso (settore unico numerato): € 10 con offerta responsabile

Il ricavato della serata sarà devoluto a ANFASS Lonigo e Città della Speranza di Padova



DOM 22
OTTOBRE

ORE
17.00

Evento per i trent'anni dalla riapertura del Teatro

Fuori Abbonamento

1993 - 2023 **TRENT'ANNI AL TEATRO** **COMUNALE DI LONIGO**

Vittorio Vedovato

FANTASIA PUCCINIANA

con la presentazione del libro *Bene, bravo, tris!* di Lino Zonin

con la partecipazione di Nicoletta Nicolin

presentano Nicoletta Martelletto, Alessandro Anderloni

proiezione di immagini della Fondazione Vajenti

La *Fantasia pucciniana* di Vittorio Vedovato accompagna l'evento di anniversario dei trent'anni dalla riapertura del Teatro Comunale di Lonigo dopo il restauro avvenuta il 22 ottobre 1993. Nell'occasione Lino Zonin presenta il suo libro *Bene, bravo, tris!* dedicato all'ultimo decennio di spettacoli al Comunale, con immagini, cronache e interviste. Il libro è il terzo di una collana che racconta gli ultimi trent'anni di storia del Teatro. La presentazione sarà accompagnata dalla proiezione delle immagini del restauro della Fondazione Vajenti e da un intervento di Nicoletta Nicolin sulla storia e sul pregio architettonico del Teatro di Lonigo. Conduce la serata Nicoletta Martelletto de *Il Giornale di Vicenza* con il direttore artistico del Teatro Comunale di Lonigo Alessandro Anderloni. Vittorio Vedovato interpreterà, in forma pianistica, le rielaborazioni di brani dalle quattro delle opere più rappresentative di Giacomo Puccini, che coprono un arco di tempo che va dal 1893 al 1924: *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly* e *Turandot*.

Ingresso libero



VEN 3
NOVEMBRE

ORE
21.00

Abbonamento

Paolo Cevoli **ANDAVO AI CENTO ALL'ORA**

di e con Paolo Cevoli
produzione Charlotte Spettacoli

«Andavo ai cento all'ora...» cantava Gianni Morandi nel suo primo singolo. Era il 1962. In quegli anni andare ai cento all'ora sembrava una gran velocità, oggi invece... È da come sono cambiate le cose in questi ultimi decenni che Paolo Cevoli, classe 1958, nonno con due nipotini, trae l'ispirazione per immaginare di raccontare ai figli dei suoi figli com'era la vita quando lui era un bambino. Cose che oggi sembrano impensabili: non c'era Internet, i telefoni avevano la rotella, la TV trasmetteva in bianco e nero; non c'erano il politicamente corretto, la raccolta differenziata (anche perché si produceva molta meno immondizia) e gli apericena tanto alla moda oggi. Un racconto personale che attraversa tutta la vita di Paolo Cevoli fino ai giorni nostri, non per dire che «una volta era meglio...» ma comprendere chi eravamo e dove stiamo andando e per ridere un poco di noi stessi.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

Il galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



MER 15
NOVEMBRE

ORE
21.00

Abbonamento

Simone Cristicchi **FRANCISCUS IL FOLLE CHE PARLAVA AGLI UCCELLI**

di Simone Cristicchi, Simona Orlando / regia Simone Cristicchi
canzoni inedite Simone Cristicchi, Amara, Nicola Brunialti
musiche e sonorizzazioni Simone Cristicchi, Amara, Tony Canto
scenografia Giacomo Andrico / costumi Rossella Zucchi
disegno luci Cesare Agoni / produzione Centro Teatrale Bresciano,
Accademia Perduta Romagna Teatri, Corvino Produzioni

Franciscus il rivoluzionario. Franciscus l'estremista. Franciscus l'innamorato della vita. Franciscus, che visse per un sogno. Franciscus il folle che parlava agli uccelli. Franciscus che vedeva la sacralità e la bellezza in ogni volto di persona ma anche di animale, nel sole, nella morte, nella terra su cui camminava insieme agli altri. In cosa risiede l'attualità, del suo messaggio? Cosa può dirci la filosofia del "ricchissimo" di Assisi, nella confusione della modernità affamata di senso, nelle promesse tradite del progresso? Tra riflessioni, testimonianze personali e canzoni inedite, Simone Cristicchi indaga e racconta il "Santo di tutti": il labile confine tra follia e santità, la ricerca della perfetta letizia, la spiritualità universale, la sapienza esoterica, l'utopia necessaria di una nuova umanità che riesca a vivere in armonia con il Creato.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

Il galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



SAB 25
NOVEMBRE

ORE
21.00

Fuori Abbonamento

ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO

direttori Mattia Dal Pezzo, Enrico Gibellato, Mattia Sciortino
corso di direzione d'orchestra del Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza
esame finale dei laureandi della classe del Maestro Giancarlo Andretta

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia n. 39 in Mi bemolle maggiore KV. 543

Sinfonia n. 40 in Sol minore KV 550

Sinfonia n. 41 in Do maggiore KV 551 *Jupiter*

È proprio vero che il mondo fantastico di Mozart, il suo vero mondo, nulla avesse a che fare con le miserie quotidiane. Soggiogato dai debiti con il monte dei pegni e ancora frastornato per la morte della figlia, nell'estate del 1788 il giovane maestro salisburghese crea tre stupende sinfonie, le ultime, unite in un unico grande affresco creativo. La 39 *Eroica*, la 40, di grande impegno espressivo, la 41 *Jupiter*, di soave maestosità.



oto Orchestra
del Teatro
Olimpico

Settore unico numerato: intero € 10, ridotto € 7



VEN 1
DICEMBRE

ORE
21.00

Abbonamento

Vanessa Gravina, Giulio Corso Paolo Triestino TESTIMONE D'ACCUSA

di Agatha Christie / regia Geppy Gleijeses
con Vanessa Gravina, Giulio Corso, Paolo Triestino, Erika Puddu, Bruno Crucitti, Antonio Tallura, Michele Demaria, Yaser Mohamed, Sergio Mancinelli, Bruno Crucitti, Paola Sambo, Lorenzo Vanità
aiuto regia Norma Martelli / scene Roberto Crea
costumi Chiara Donato / musiche Matteo D'Amico
artigiano della luce Luigi Ascione
produzione Gitieste Artisti Riuniti, Teatro Stabile del Venet

Testimone d'accusa di Agatha Christie è considerato il più bel dramma giudiziario di tutti i tempi, un capolavoro dove il gioco non verte tanto sulla psicologia dei personaggi (ci aggiriamo tra simulatori occulti, assassini e grandi avvocati) quanto sulla perfezione del meccanismo teatrale, con il "doppio colpo di scena" finale, in una costruzione giudiziaria impressionante per precisione e per verità. Al centro della vicenda ci sono una donna, Romaine, tradita dal marito più giovane e l'avvocato di lui, Sir Wilfrid. Adattata per il cinema dal grande Billy Wilder, con protagonisti Charles Laughton, Marlene Dietrich e Tyrone Power, questa commedia arriva per la prima volta in Italia con un grande allestimento, dove accanto al cast di dodici attrici e attori, troviamo in scena anche sei giurati scelti tra il pubblico che avranno la possibilità di essere attori e co-protagonisti insieme.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



MER 13
DICEMBRE

ORE
21.00

Abbonamento

Vanessa Incontrada Gabriele Pignotta **SCUSA SONO IN RIUNIONE... TI POSSO RICHIAMARE?**

testo e regia di Gabriele Pignotta

con Vanessa Incontrada, Gabriele Pignotta, Fabio Avaro,
Nick Nicolosi, Siddhartha Prestinari

scene Matteo Soltanto / costumi Valter Azzini

luci Pietro Sperduti / musiche Stefano Switala

produzione Artisti Associati

Il titolo di questa commedia si trasforma presto nel tormentone di un'intera generazione, quella dei quarantenni di oggi, abbastanza cresciuta da poter vivere inseguendo il successo e la carriera ma non abbastanza adulta da poter smettere di ridere e ironizzare su se stessa. Ex ragazze ed ex ragazzi che senza accorgersene sono diventati donne e uomini con l'animo diviso tra le ambizioni e i propri bisogni di affetto, ma anche persone portatrici sane di un fallimento sentimentale vissuto sui ritmi frenetici di un'esistenza ormai dipendente dalla tecnologia che non lascia spazio a un normale e sano vivere i rapporti interpersonali. Ma cosa succederebbe se queste stesse persone, per uno strano scherzo di uno di loro, si ritrovassero protagonisti di un reality show televisivo? La risposta al pubblico che, dopo avere riso di se stesso, si interrogherà a lungo sul senso di molti aspetti della propria vita.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



VEN 29
DICEMBRE

ORE
21.00

Fuori Abbonamento

Compagnia dell'Alba **A CHRISTMAS CAROL**

dall'opera *Canto di Natale* di Charles Dickens

regia e coreografie Fabrizio Angelini

con Roberto Ciufoli e altri diciotto attori e attrici

versione italiana Gianfranco Vergoni

direzione musicale Gabriele De Guglielmo

aiuto regia Alessia De Guglielmo / scene Gabriele Moreschi

costumi Marcella Zappatore / disegno luci Alfonso Mastrangioli

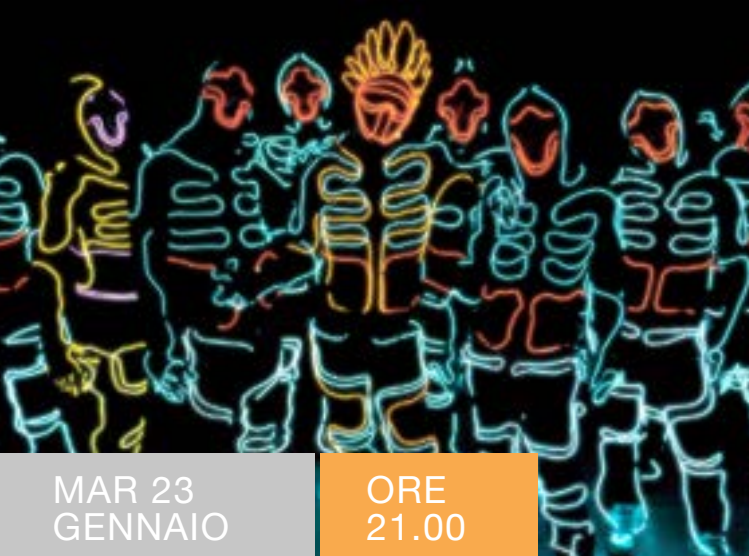
disegno fonico Marco D'Eramo / produzione Compagnia dell'Alba

Nella Londra del 1843 é la Vigilia di Natale, e tutti si accingono a festeggiare. Solo il vecchio usuraio Ebenezer Scrooge mal sopporta questa festività. La visita dello spirito del suo vecchio socio Jacob Marley e poi quella di tre spettri, Natale passato, presente e futuro, tra flashback e premonizioni, riusciranno a mutare l'indole meschina ed egoista di Scrooge. La carità e la fratellanza si faranno largo nel cuore dell'usuraio che per la prima volta trascorrerà il Natale con il nipote Fred e la sua famiglia. Il capolavoro senza tempo di Charles Dickens, con le meravigliose musiche di Alan Menken, in un allestimento spettacolare in cui Roberto Ciufoli, in scena con altri diciotto attori e danzatori, dà vita al personaggio di Scrooge, emblema dell'indifferenza, dell'intolleranza, dell'essere asociali di oggi. Si canta, si balla, si racconta e, all'interno di una cornice divertente e di intrattenimento, si riflette su quanto una maggiore disponibilità verso il prossimo potrebbe cambiare e migliorare le nostre vite.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25

III galleria: intero € 20, ridotto € 18



MAR 23
GENNAIO

ORE
21.00

Abbonamento

E.L. Squad LIGHTS IN THE DARK

creazione Yokoi

con Yokoi, Shingo, Polo, Maho, Sarah, Macky, Koichi, Yuuiti, Riana,

Maio di E.L. Squad

drammaturgia Hisashi Itoh / system operator Yasunori Siomi

produzione Les 2 Belges Productions, La Tribu, la Française de Théâtre

produzione italiana Art Works Production

Concepito in Giappone dalla compagnia di danza hip hop E. L. Squad, pioniera della tecnologia dell'elettroluminescenza con quasi settanta milioni di visualizzazioni su YouTube, *Lights in the Dark* rappresenta il viaggio di un personaggio che si è perso in un mondo parallelo, popolato da personaggi luminosi che si muovono immersi in un'atmosfera fantasmagorica, tra il mondo dei manga, l'hip hop e la danza contemporanea. Yokoi, uno dei più grandi ballerini e coreografi giapponesi, e i suoi danzatori, due dei quali già campioni mondiali di hip hop, si muovono nell'oscurità totale, ricoperti di fili elettroluminescenti su una musica ritmica travolgente. Dopo la prima mondiale nel 2022, andata in scena davanti a 15.000 spettatori durante il Japan Expo, a Parigi, *Lights in the Dark* è ora in tour in tutto il mondo, con un successo sempre più crescente, per un pubblico di tutte le età che desidera scoprire una nuova forma di danza contemporanea, che unisce la cultura popolare giapponese alla tecnologia più moderna.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



SAB 3
FEBBRAIO

ORE
21.00

Abbonamento

Stivalaccio Teatro ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO

dal canovaccio *Arlequin muer par crainte* di Luigi Riccoboni

regia Marco Zoppello / con Sara Allevi, Marie Coutance,

Matteo Cremon, Anna De Franceschi / scenografia Alberto Nonnato

costumi Licia Lucchese / disegno luci Matteo Pozzobon, Paolo Pollo

Rodighiero / maschere Stefano Perocco di Meduna

produzione Stivalaccio Teatro, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Bolzan, Teatro Stabile di Verona

Uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi dei primi del Settecento viene riproposto per la prima volta in epoca moderna. Il giovane Lelio si è follemente innamorato di Flamminia, figlia di Pantalone De' Bisognosi che l'ha già promessa a Mario, figlio di Stramonìa Lanternani. Lelio intende sfidare segretamente il giovane a duello, ma Arlecchino, il suo servitore, appena giunto in città lo racconta a ogni anima viva. Per ridurlo al silenzio il suo padrone finge che un demone sia imprigionato nel proprio anello. Se Arlecchino parlerà, il demone glielo rivelerà e il servitore sarà decapitato. Arlecchino decide dunque di chiudersi in silenzio, diventando muto... per spavento! Un omaggio alla Commedia dell'Arte in uno spettacolo in cui gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano, celati dalle smorfie inamovibili delle maschere e dall'abilità degli interpreti.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



SAB 17
FEBBRAIO

ORE
21.00

Fuori Abbonamento

L'Archibugio **ROMEO E GIULIETTA. UNA STORIA DI BANDITI**

di Giovanni Florio e William Shakespeare
con Giuseppe Balduino, Giovanni Florio, Umberto Peroni,
Claudia Schiavoi, Nicola Rossin, Marcel Frumusachi
produzione L'Archibugio Compagnia Teatrale

«Nella bella Verona, dove poniamo la scena, due famiglie di pari nobiltà prorompono in nuova lite. E il sangue dei cittadini imbratta le mani dei cittadini.» Ci voleva la penna di William Shakespeare per raccontare il Veneto violento di fine Cinquecento. Ci voleva L'Archibugio per raccontare Romeo e Giulietta come... una storia di banditi! La tormentata e celeberrima vicenda dei giovani amanti è il canovaccio perfetto per uno spettacolo-lezione tutta da ridere. Tra una gag e l'altra, l'opera di Shakespeare diviene il pretesto per raccontare antiche storie d'amore, di crimine e di giustizia riemerse dagli archivi della Serenissima Repubblica di Venezia. Dopo il successo di *Cyrano de Bergerac*, la leonicena compagnia teatrale L'Archibugio torna sul teatro di casa con uno dei suoi successi più replicati.

Platea e I galleria: intero € 15, ridotto € 12
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 10, ridotto € 8
III galleria: intero € 7, ridotto € 5



SAB 24
FEBBRAIO

ORE
21.00

Fuori Abbonamento

Gioele Dix **MA PER FORTUNA CHE C'ERA IL GABER**

di e con Gioele Dix
canzoni di Giorgio Gaber, Sandro Luporini
e con Silvano Belfiore (pianoforte), Savino Cesario (chitarra)
produzione Centro Teatrale Bresciano, Giovit

Prodotto per il ventennale della scomparsa di Giorgio Gaber nel 2023, dopo lo strepitoso successo al Piccolo Teatro e al Teatro Franco Parenti di Milano, Gioele Dix torna sulle scene italiane con un viaggio tra teatro e canzone intorno a memorie e inediti del "Signor G.". Grazie a un talento originalissimo e alla sua sensibilità, Gaber ha saputo intercettare gli umori di una generazione vitale, polemica, inquieta, spesso anticipandone contraddizioni e cambi di rotta. In *Ma per fortuna che c'era il Gaber* convivono sorprese, rievocazioni personali, brani d'annata (*Il Riccardo, Barbera e champagne*) e bozze di canzoni alla Gaber-Luporini su cui inventare una musica (*Appunti di democrazia*). In scena, nella doppia veste di attore e di cantante, Gioele Dix è accompagnato da Silvano Belfiore al pianoforte e Savino Cesario alle chitarre, entrambi complici da anni delle sue affettuose scorribande gaberiane.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20
III galleria: intero € 15, ridotto € 12



VEN 15
MARZO

ORE
21.00

Abbonamento

Lucia Lavia COME TU MI VUOI

di Luigi Pirandello / adattamento e regia Luca De Fusco
con Lucia Lavia, Alessandro Balletta, Francesco Biscione, Paride Cicirello,
Pierluigi Corallo, Nicola Costa, Alessandra Costanzo, Isabella Giacobbe,
Alessandra Pacifico, Bruno Torrissi
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta / luci Gigi Saccomandi
musiche Ran Bagno
movimenti coreografici Noa e Rina Wertheim-Vertigo Dance Company
proiezioni Alessandro Papa
produzione Teatro Stabile di Catania, Teatro della Toscana Teatro Nazionale

Come tu mi vuoi è un capolavoro della maturità di Luigi Pirandello. Un testo aspro, ostico e anche misterioso in cui la protagonista, L'ignota, interpretata qui da Lucia Lavia, una delle stelle nascenti del panorama attoriale italiano, appare completamente diversa nel primo e nel secondo atto. «Chi è veramente L'ignota?» sembra domandarsi il regista Luca De Fusco. È Elma, la ballerina e cortigiana del primo atto, o è Cia, la moglie borghese del secondo? È certamente una persona la cui mente è una stanza piena di gente, un corpo senza nome, un animale di palcoscenico che solo nella danza trova espressione di sé. Immersa nel vino, Elma-Cia distingue poco i confini tra realtà, sogno, immaginazione, ricordi. Uno spettacolo che è stato definito da Carmelita Celi «un morso insinuante, inchiodante, a tratti languente» con Lucia Lavia «una fuoriclasse di trent'anni con una maturità artistica che gliene accorda il doppio, giovane ma "antica"».

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



SAB 6
APRILE

ORE
21.00

Abbonamento

Natalino Balasso BALASSO FA RUZANTE

di Natalino Balasso
regia Marta Dalla Via
con Natalino Balasso, Andrea Collavino, Marta Cortellazzo Wiel
regia Marta Dalla Via / scene Roberto Di Fresco
costumi Sonia Marianni / luci Luca dé Martini di Valle Aperta
produzione Teatro Stabile di Bolzano. ERT Teatro Nazionale

In principio c'era il "ruzzare", ovvero il rincorrersi per giocare. È quello che ha fatto Natalino Balasso, prendendo ispirazione dai testi di Beolco e reinventando un gergo che ne mantenesse senso e suono. Ne nasce un dialetto obliquo, abbondante e spassoso che rende concrete tre figure: l'amico-rivale Menato, Gnuva donna sottomessa eppure dominante e lo stesso Ruzante, uomo furbo e credulone, pavido eppure capace di uccidere, un eroe comico dentro il quale scorre qualcosa di primitivo che lo rende immortale. Quello di Ruzante è un mondo di villani dove la peste va e viene, dove tragico e comico sono fusi e conditi da desideri fisici inappagati e diritti non riconosciuti, intriso di malinconico humor. Demistificata la città, sbeffeggiato il potere e l'idea falsata di benessere alla quale abbiamo sacrificato tutto, rimane un sapore bucolico e amaro dove la risata diventa esperienza critica su di sé e su l'altro da sé.

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 23, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12



SAB 20
APRILE

ORE
21.00

DOM 21
APRILE

ORE
17.00

Fuori abbonamento

Compagnia dell'Orso IL LUNGO VIAGGIO E IL GRANDE SOGNO

di Paolo Marchetto

libero adattamento teatrale dell'*Odissea* di Omero

L'*Odissea* è un capolavoro geniale, ricchissimo di temi universali e senza tempo (il bene e il male, la vita e la morte, l'umano e il divino, l'amore e l'odio, il coraggio e la paura). È una travolgente sinfonia di storie, al centro della quale svettano l'Uomo, la sua intelligenza, la sua tenacia, la sua capacità di affrontare le avversità e di superarle. È un classico inarrivabile che racconta di un lungo viaggio e di un grande sogno: il sogno di porre fine alla nostalgia, al "dolore del ritorno". Un sogno chiamato Itaca. Quell'affascinante viaggio e quello struggente sogno rivivono nel libero adattamento teatrale dell'*Odissea*, la nuova produzione della leonicena "Compagnia dell'Orso" che debutta al Teatro Comunale di Lonigo. Per far viaggiare con la fantasia e far sognare a occhi aperti il viaggiatore e il sognatore che abitano in ciascuno di noi.

Platea e I galleria: intero € 15, ridotto € 12

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 10, ridotto € 8

III galleria: intero € 7, ridotto € 5



18-25 MAGGIO 2024

GENERAZIONE TEATRO LE SCUOLE DI LONIGO FANNO TEATRO VII EDIZIONE

Migliaia di bambine e bambini, ragazze e ragazzi e giovani stanno cambiando, in questi sette anni, la "storia" del Teatro Comunale di Lonigo. Il progetto "Generazione Teatro" ha già nel titolo il suo intento: formare, stimolare, costruire la nuova generazione che farà vivere questo luogo, sul palcoscenico e in platea. Così, per il settimo anno, coinvolgendo sempre più scuole di tutti gli ordini e i gradi e sempre più studenti e studentesse, il Teatro Comunale di Lonigo organizza e coordina i laboratori che, a fine anno scolastico, troveranno compimento in spettacoli originali, scritti, adattati e diretti dal gruppo di esperti ed esperte che condivide con i giovanissimi un percorso di gioco, di scrittura e di messa in scena. Alessandro Anderloni, ideatore del progetto nel 2016, coordina un percorso di teatro e musica che ha nel raccontare storie e nella valorizzazione di ciascuno e ciascuna dei suoi partecipanti il proprio senso, perché tutti siano protagonisti e perché il seme del teatro germogli nel cuore e nelle menti di coloro che saranno la generazione del domani.

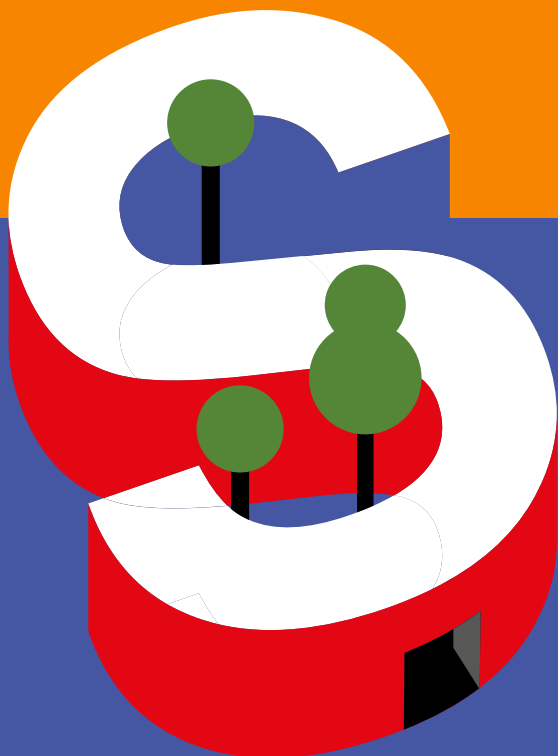
CON IL SOSTEGNO DI



Il programma sarà presentato nel mese di marzo 2024.

Spettacolo al mattino: gratuito su prenotazione scrivendo a formazione@teatrodilonigo.it

Spettacoli serali (ore 20.30) aperti al pubblico: settore unico numerato € 3



TEATRO PER LE SCUOLE STAGIONE 2023 2024

Settore unico non numerato: € 5
Informazioni e prenotazioni:
formazione@teatrodilnigo.it



MER 18
OTTOBRE

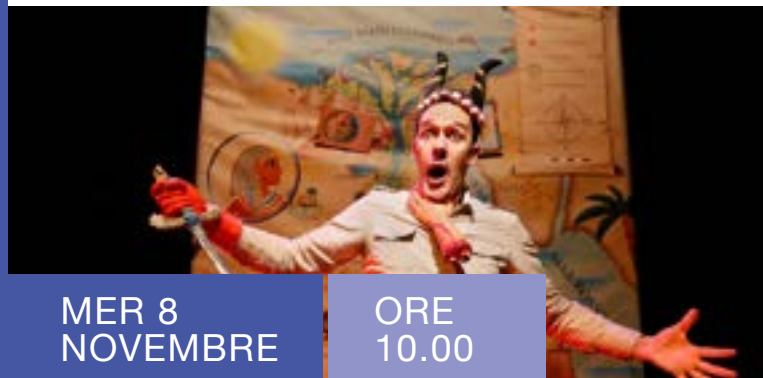
ORE
10.00

TEATRO TELAIO 3 – 8 anni (scuole dell'infanzia e primarie)

STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO

con Michele Beltrami, Paola Cannizzaro

Un giorno un bambino trova un pinguino triste davanti alla porta di casa. Probabilmente si è perso. Il bambino cerca di capire da dove arriva e cosa vuole, poi decide di riportarlo a casa. Costruisce una barca e affronta con lui il lungo viaggio verso il Polo Sud. Ma se non fosse quello di tornare a casa il suo primo desiderio? Una storia buffa, per parlare di mondi sconosciuti che si incontrano, della difficoltà di comunicare e comprendere gli altri, di un oceano da solcare per far crescere in noi l'affetto e l'amicizia.



MER 8
NOVEMBRE

ORE
10.00

TEATRO DELLA CADUTA 6-10 anni (scuole primarie)

LA PIRAMIDE INVISIBILE

con Francesco Giorda

Con una grande mappa interattiva e 51 carte-gioco, un bizzarro e divertente archeologo invita a scoprire una delle più grandi civiltà della storia. Si torna indietro di 5.000 anni in un insolito viaggio nel tempo. Percorrendo le sponde del Nilo, si scopre com'era puzzolente la birra egizia, com'era fatta una classe scolastica, come vestivano e che cosa portavano in tavola a quel tempo, cos'è una sfinge e come si fa... una mummia. Un gioco-spettacolo interattivo dove alcuni bambini e bambine sono invitati a salire sul palcoscenico e a giocare con l'attore in scena.



VEN 17
NOVEMBRE

ORE
10.00

LUNA E GNAC

14 – 19 anni (scuole superiori)

PEDALA! GINO E ADRIANA BARTALI NELL'ITALIA DEL DOPOGUERRA

con Francesca Molteni

Come seconda tappa del "Progetto Bartali", Francesca Molteni racconta una storia a due voci, quelle di Gino Bartali e di sua moglie Adriana che ci portano nell'Italia del Fascismo e del Dopoguerra. Vent'anni di storia d'Italia, dal 1940 al 1960, si intrecciano con la vicenda intima del campione Gino, considerato "giusto tra le nazioni" per aver salvato ottocento ebrei, e di Adriana che incarna le speranze di libertà delle donne italiane nel Dopoguerra. Un ritratto dell'Italia attraverso un amore, una vita insieme, due cuori inarrestabili.



GIO 25
GENNAIO

ORE
10.00

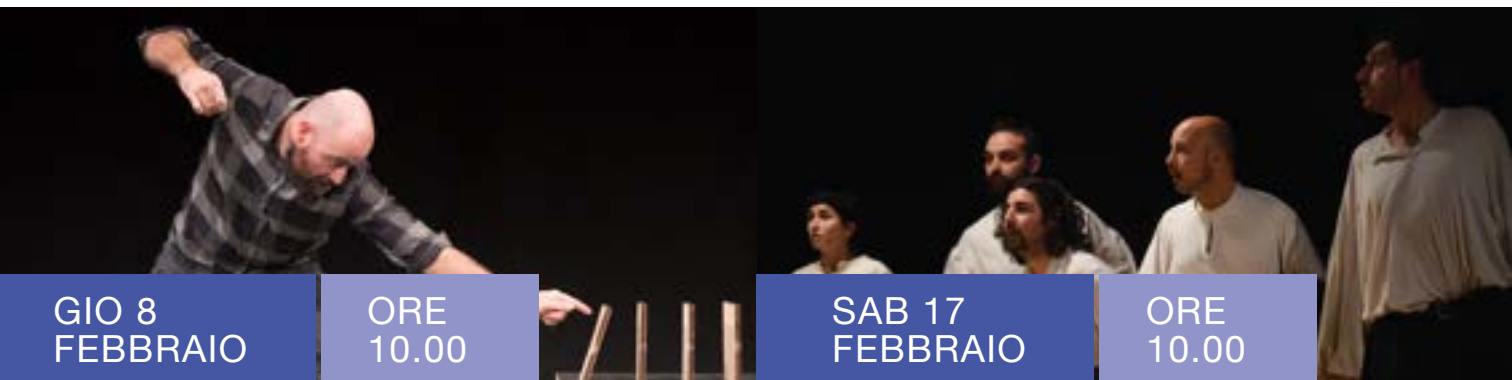
NONSOLOTEATRO

12 – 16 anni (scuole medie e superiori)

DISCONNESSO. FUGA OFF-LINE

con Guido Castiglia

WhatsApp, Snapchat, Facebook, YouTube e i giochi online sono il mondo del tredicenne Davide, mentre la sua vita "reale" gli appare noiosa, ripetitiva e senza emozioni. Dopo un litigio con i genitori, Davide decide di raccontare la sua avventura online. Ma il cellulare si scarica e il forzato contatto con il mondo reale gli farà riconquistare il gioco del proprio corpo. Uno spettacolo che tratta lo scontro tra realtà fisica e realtà digitale e la bulimia del virtuale vissuta come un salvagente sociale e come simbolo di emancipazione tecnologica.



GIO 8
FEBBRAIO

ORE
10.00

BARACCA TESTONI

3 – 6 anni (scuole dell'infanzia)

CONSTRUTTORE DI STORIE

con Fabio Galanti

Un uomo racconta una storia. È la storia di un ponte che deve attraversare un grande fiume, un fiume che separa due città nemiche da sempre. Costruisce questa storia pezzo per pezzo, usando un'altra storia, e poi un'altra, e un'altra ancora. Così storie piccole e diverse tra loro, che vanno da qui a lì, proprio come ponti, intrecciano parole e immagini e oggetti, una dopo l'altra, si susseguono e si alternano e finiscono tutte dentro la storia di chi le sta raccontando.

SAB 17
FEBBRAIO

ORE
10.00

L'ARCHIBUGIO

12 – 19 anni (scuole medie e superiori)

ROMEO E GIULIETTA: UNA STORIA DI BANDITI

con Fabio Galanti, G. Balduino, G. Florio, U. Peroni
C. Schiavoi, N. Rossin, M. Frumusachi

Romeo e Giulietta come... una storia di banditi! La tormentata e celeberrima vicenda dei giovani amanti è il canovaccio per uno spettacolo-lezione tutta da ridere. Tra una gag e l'altra, l'opera di Shakespeare diviene il pretesto per raccontare antiche storie d'amore, di crimine e di giustizia riemerse dagli archivi della Serenissima Repubblica di Venezia. Il Veneto di fine Cinquecento raccontato da Shakespeare reinventato e canzonato in stile western.



GIO 22
FEBBRAIO

ORE
10.00

VEN 8
MARZO

ORE
10.00

CAROLA MININCHIERI COLUSSI

16 – 19 anni (scuole superiori)

LA VOCE

con Marina Missiato, Veronica Di Bussolo

Uno spettacolo completamente muto per ascoltare come si manifestano i bisogni inascoltati, i valori traditi, i desideri taciuti. Due attrici fanno i conti con desideri e privazioni e attraversano situazioni legate ai disturbi del comportamento alimentare quali anoressia, bulimia, *binge eating disorder*. Identità omologate o idealizzate e disagio con il proprio aspetto fisico lasciano presto spazio a una consapevolezza dell'umana fragilità e a un ascolto della propria voce interiore. *Lo spettacolo sarà accompagnato da iniziative informative sui Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA).*

TEATRO DI CARTA

6 – 10 anni (scuole primarie)

L'USIGNOLO

con Marco Vergati

Nei giardini imperiali, il canto dell'usignolo è tanto soave da sciogliere le lacrime dell'Imperatore. Presto l'usignolo viene sostituito da un uccellino meccanico che però si rompe e così il sovrano si ammala gravemente. Sarà il canto del vecchio usignolo a salvarlo. Una galleria di personaggi comici, tragici e grotteschi, con le immagini del teatro d'ombre, ci trasporta in una fiaba di Andersen. Il vecchio usignolo che viene liquidato per far spazio al nuovo ricorda il nostro mondo che va verso il futuro dimenticando il passato.



VEN 5
APRILE

ORE
10.00

SAB 20
APRILE

ORE
10.00

TEATRO PERDAVERO

4 – 9 anni (scuole primarie)

IL SEME MAGICO

con Marco Cantori, Diego Gavioli

C'era una volta nella lontana Cina un vecchio imperatore senza eredi che non sapeva a chi lasciare il trono. Decise allora di dare un semino a ogni bambino dell'impero: «Il bambino che, dopo aver coltivato il suo semino, porterà il fiore più bello, diventerà il nuovo imperatore». Il piccolo Li sarà l'unico bambino sincero perché tutti gli altri semi erano stati cotti e quindi non potevano germinare nessun fiore. E la sincerità, almeno nelle favole, viene premiata dal vecchio imperatore che decide di lasciare proprio a Li il suo trono.

COMPAGNIA DELL'ORSO

12 – 19 anni (scuole medie e superiori)

IL LUNGO VIAGGIO E IL GRANDE SOGNO

di Paolo Marchetto

Un libero adattamento teatrale dell'*Odisea*, capolavoro geniale, ricchissimo di temi universali e senza tempo. Una sinfonia di storie, al centro della quale sveltano l'Uomo, la sua intelligenza, la sua tenacia, la sua capacità di affrontare le avversità e di superarle. Quell'affascinante viaggio e quello struggente sogno è portato in scena dalla Compagnia dell'Orso, per far viaggiare con la fantasia e far sognare a occhi aperti il viaggiatore e il sognatore che abitano in ciascuno di noi.

NOVEMBRE 2023
MAGGIO 2024

IL LUNEDÌ DALLE 20.30
ALLE 22.30



IL GIOCO SERIO

LABORATORIO ANNUALE DI TEATRO PER ADULTI (18+)

**Spettacolo di fine corso
sabato 25 maggio 2024**

Fare teatro è una cosa da pazzi, è come riuscire ancora ad incantarsi guardando un fiore, o scrivere un messaggio sulla battaglia. Fare teatro vuol dire assimilare l'abbandono e avere voglia di surfare. Fare teatro significa lasciarsi alle spalle il proprio porto sicuro, almeno per un po', per giocare seriamente assieme, per scoprire l'inesplorato che è dentro di noi. Fare teatro richiede sforzi molteplici: vuol dire essere contemporaneamente al cento-per-cento dentro e al cento-per-cento fuori e fare soltanto quello che si sta facendo, dire davvero quello che si sta dicendo. Non badare ad altro. Il teatro è per chi ama le essenze e i distillati. Perché il teatro è una festa dell'essere, il luogo della manifestazione di sogni, e possibilità altre. Il palco è uno spazio denso di vuoto, lo spazio per ciò che accade e che può accadere, come il silenzio generatore di parole. Il teatro è la casa dell'umano, del suo spirito in tutti i suoi colori, accesi dalle gelatine. È il luogo dove la verità brinda tra le menzogne, dove ancora ci si parla guardandosi negli occhi.

Quota di partecipazione: € 250

Prima lezione gratuita: lunedì 6 novembre 2023

Iscrizioni: formazione@teatrodilonigo.it, tel. 0444 835010

(negli orari di biglietteria)

**condotto da
DANIELE TESSARO**

Daniele Tessaro si laurea in Filosofia nel 2007. Nel 2017 è diplomato al primo triennio dell'Accademia Palcoscenico del Teatro Stabile del Veneto guidata dal Maestro Alberto Terrani. Dal 2018 è socio fondatore della compagnia teatrale Matricola Zero e continua la sua attività di lavoro e ricerca in campo teatrale collaborando inoltre con il TSV e con compagnie nazionali in diversi progetti. Studia e lavora con professionisti come Peter Stein, Fausto Paravidino, Massimo Navone, Luca Lazzareschi, Enrico Bonavera, Giorgio Sangati, Mario Gonzales, Rimas Tuminas. Nel 2018 e 2019 viene inoltre scelto come performer da Marina Abramovic per le retrospettive The Cleaner prima a Firenze e poi a Belgrado.

NOVEMBRE 2023
MAGGIO 2024

IL LUNEDÌ DALLE 20.30
ALLE 22.30



IL PARADOSSO DEL TEATRO LABORATORIO ANNUALE DI TEATRO PER ADULTI (18+)

Spettacolo di fine corso
sabato 25 maggio 2024

Perché si recita? Perché da migliaia di anni si sale su un palcoscenico e si finge di essere chi non si è? Per l'applauso? Certo. Per mettersi alla prova? Senza dubbio. Però si recita anche e soprattutto per il piacere e la sfida di essere per un istante diversi da sé e, contemporaneamente, se stessi come non mai. È questo il paradosso del teatro: fingere per essere veri fino in fondo. Prendere confidenza con i fondamentali del teatro per immergersi nel suo meraviglioso paradosso è l'obiettivo di questo laboratorio teatrale per chi è alla prima esperienza con la scena. Ci sarà da trattenere il fiato: lo comporta ogni vera immersione, ma anche il sincero, inebriante stupore della scoperta.

condotto da
PAOLO MARCHETTO

La sua passione per il teatro nasce ai tempi del Liceo, grazie alla professoressa Emanuela Bragolusi con cui ha fondato nel 2007 la Compagnia dell'Orso, e all'incontro con l'attore Maximilian Nisi. Laureato in Lettere, è docente e formatore teatrale nella scuola secondaria di primo grado. Con la Compagnia dell'Orso ha firmato quattro regie, di cui una del suo testo *Le Chat Noir*, ottenendo come attore e regista numerosi premi in diversi concorsi nazionali di teatro amatoriale. Conduce laboratori teatrali nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Quota di partecipazione: € 250

Prima lezione gratuita: lunedì 6 novembre 2023

Iscrizioni: formazione@teatrodilonigo.it, tel. 0444 835010
(negli orari di biglietteria)

IN VENDITA DA LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2023

Orari della biglietteria

lunedì e sabato 10.30-13.00

martedì 16.00-18.30

Biglietti online ticket.cinebot.it

FUORI ABBONAMENTO

intero ridotto*

intero ridotto*

Orchestra del Teatro Olimpico - 24 novembre 2023

- Settore unico numerato € 10 € 7
+ € 1 diritto di prevendita

Christmas Carol - 29 dicembre 2023

- Platea e I galleria € 35 € 30
- II galleria e palchi di I e II galleria € 28 € 25
- III galleria € 20 € 18
+ € 1 diritto di prevendita

Romeo e Giulietta: una storia di banditi - 17 febbraio 2024

Il lungo viaggio, il grande sogno - 20, 21 aprile 2024

- Platea e I galleria € 15 € 12
- II galleria e palchi di I e II galleria € 10 € 8
- III galleria € 7 € 5
+ € 1 diritto di prevendita

STAGIONE DI PROSA

intero ridotto*

- Platea e I galleria € 30 € 27
- II galleria e palchi di I e II galleria € 23 € 20
- III galleria € 15 € 12
+ € 1 diritto di prevendita

Per fortuna che c'era il Gaber - 24 febbraio 2024

- Platea e I galleria € 30 € 27
- II galleria e palchi di I e II galleria € 23 € 20
- III galleria € 15 € 12
+ € 1 diritto di prevendita

Generazione Teatro - 18/25 maggio 2024

- Settore unico numerato € 3
senza diritto di prevendita

* riduzioni sotto i 30 e sopra i 65 anni. I biglietti d'ingresso relativi ai posti di "visibilità ridotta" vengono venduti a un prezzo ridotto del 50% rispetto al prezzo intero del settore di appartenenza.

Biglietteria del Teatro Comunale di Lonigo
Piazza Matteotti, 1 – 36045 Lonigo (VI)
Tel. 0444 835010 (negli orari di apertura)

PREZZI

Platea e I galleria: intero € 195, ridotto € 180
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 145, ridotto € 130
III galleria: intero € 90, ridotto € 80

CONFERMA DEL POSTO

Gli abbonati e le abbonate della stagione 2023/2024 possono confermare il posto:

da lunedì 05 a sabato 17 settembre 2023
dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30
martedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30

CAMBIO DEL POSTO

Gli abbonati e le abbonate della stagione 2023/2024 possono cambiare il posto:

lunedì 19 ottobre 2023, martedì 20 ottobre 2023
e mercoledì 21 ottobre 2023, dalle 9.30 alle 12.30
e dalle 16.00 alle 18.30

NUOVI ABBONAMENTI

Da venerdì 23 settembre a sabato 8 ottobre 2023
dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30
martedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30

ABBONAMENTO TEATRI VI. VI.

È possibile acquistare un abbonamento speciale agli spettacoli delle stagioni dei teatri aderenti alla Rete Teatri Vi.Vi. di Arzignano, Bassano del Grappa, Montecchio Maggiore, Noventa Vicentina, Schio, Thiene e Vicenza. Scopri come su teatrivivi.it

BIGLIETTI

I biglietti e gli abbonamenti valgono esclusivamente per lo spettacolo per il quale sono stati emessi. In caso di mancato utilizzo del biglietto o dell'abbonamento, non sarà possibile effettuare rimborsi né sostituzioni.

ACCESSO ALLA SALA

Gli spettacoli iniziano puntuali. A spettacolo iniziato sarà consentito l'ingresso in sala solo al primo cambio scena o al primo intervallo a discrezione del personale di sala.

GUARDAROBA

È a disposizione un guardaroba gratuito.

CIBO E BEVANDE

È vietato introdurre in sala cibi e bevande.

FOTO E VIDEO

Durante gli spettacoli è vietato usare o anche solo accendere i telefoni cellulari, nonché effettuare registrazioni audio e video o scattare fotografie con qualunque strumento.

ACCESSIBILITÀ

Sono a disposizione in platea alcuni posti riservati alle persone con disabilità motorie. La richiesta di poter usufruire di tali posti va segnalata, possibilmente con anticipo, alla biglietteria del teatro inviando un'email all'indirizzo: biglietteria@teatrodilonigo.it o telefonando al numero 0444 720241 (orari d'ufficio). Alla persona disabile sarà riconosciuto un biglietto a prezzo ridotto, all'eventuale accompagnatore sarà riconosciuto un biglietto omaggio.

OGGETTI SMARRITI

Il Teatro Comunale non risponde degli oggetti lasciati incustoditi o smarriti.

TEATRO COMUNALE DI LONIGO

Platea, e I galleria

III galleria

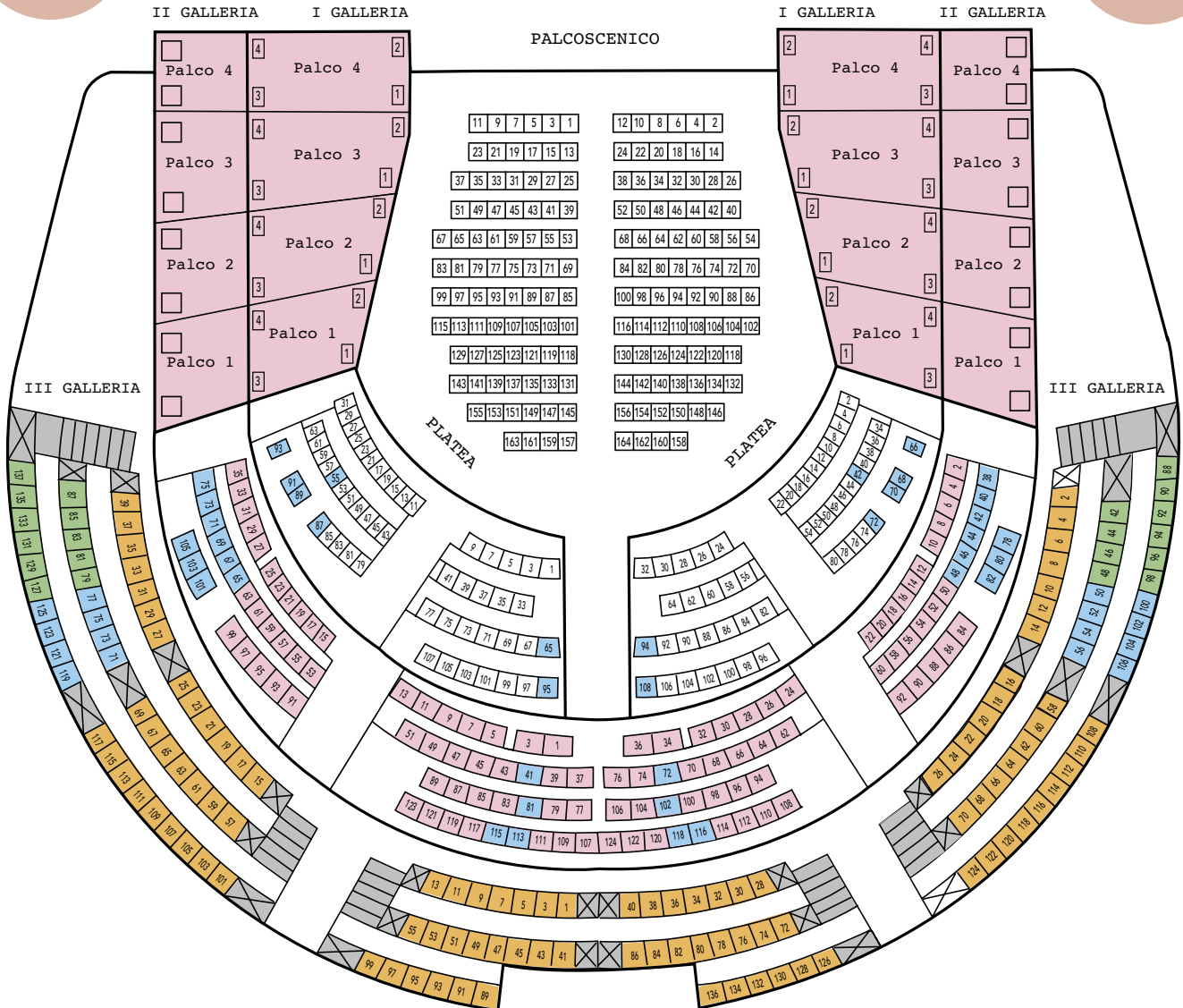
visibilità ridotta

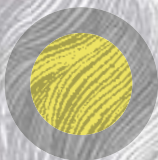
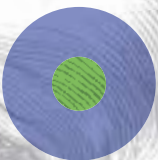
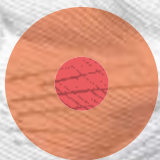
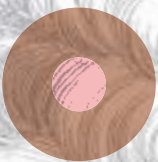
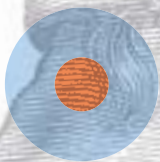
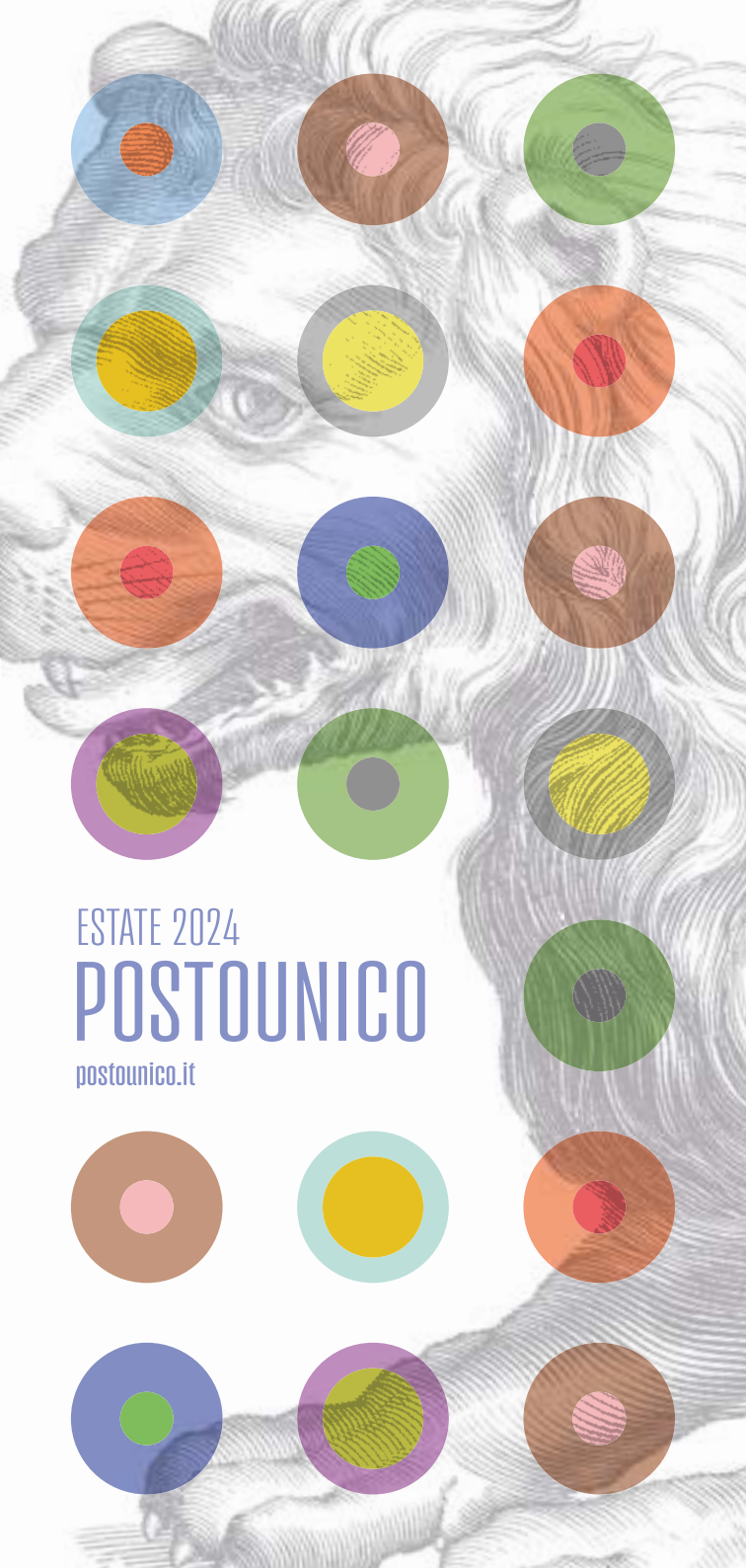
II galleria e
palchi di I e II galleria

di solo ascolto

SINISTRA (sx)
numeri dispari

DESTRA (dx)
numeri pari





ESTATE 2024
POSTOUNICO

postounico.it

